

Questo testo deve aiutare i bridgisti a migliorare il proprio modo di giocare.

Si può leggere facilmente anche a letto prima di addormentarsi e non occorre prendere... appunti ... perché è breve !!

L'esperienza accumulata è l'elemento che mi ha indotto a scrivere questi pensieri, al fine di aiutare a cambiare in meglio lo stile di gioco dei giocatori che vogliono sempre "crescere" ovvero che pensano di volersi migliorare.

Il segreto del gioco è valutare sempre le strategie ed applicarle nel migliore dei modi. Parlerò anche se solo superficialmente della tecnica dei "posti liberi" ovvero se un avversario mostra un colore di sette carte, per gli altri tre colori rimarranno solo 6 carte, se mostra una bicolore, per gli altri due colori rimarranno solo da due a quattro carte

Naturalmente se il vostro insegnante vi ha indicato un altro modo di pensare rispetto a quanto leggerete, questi pensieri vi serviranno per vedere una angolazione differente !! E poi sceglierete voi quale è la più adatta alle vostre

esigenze.

L' insegnamento e la diffusione delle tecniche illustrate sono da divulgare agli amici e conoscenti

Bridge = Attacco + Difesa = Analisi + Sintesi

Cosa non vogliono insegnare questi 'pensieri'

Come potete immaginare, non vi racconterò le tecniche di gioco, che avrete appreso da molte lezioni dei vostri insegnanti o avrete letto nei libri di tanti autori sicuramente più bravi (e anche moltissimo più bravi) del sottoscritto, che individuano le soluzioni da trovare al tavolo. La 'chiaccherata' vuole essere solo un aiuto per l'analisi e la sintesi del vostro gioco sia in attacco che in difesa.

Naturalmente le considerazioni che seguono sono ipotetiche, magari non produrranno il corretto gioco, ma giocando sempre con le stesse idee che vi propongo, se le terrete sempre a mente, daranno, a lungo andare, risultati positivi.

ATTACCO

Siete in attacco in un contratto

La prima cosa da fare è contare i punti fra mano e morto, individuando così i punti in mano avversaria e, dove possibile, distribuirli nelle due mani avversarie, ricostruendo la sequenza licitativa avvenuta.

Siete in attacco in un contratto a colore

A. Quando giocate un contratto di manche (ma anche dei semplici parziali, anche se è più difficile), dove uno dei due avversari è intervenuto nella licita, dovete solo ringraziarlo. Perché?

Esempi:

1. Siete in Nord ed avete aperto di 1 minore ed Est è intervenuto di 1 a colore : dovete dire grazie perché avrà una quinta onorata con 8 punti o più.
2. Vi mancano 15 punti ed un giocatore ha detto contro, giocate come se avesse 13 punti bilanciati (con una variazione di +/- 1) e posizionate i

restanti nella mano avversaria

3. Il mancato suo attacco con un onore, dovrebbe indicare, nel colore di interferenza, l'assenza di una sequenza, quindi la possibile presenza nella sua mano di AQ o AQJ o KJ e di conseguenza gli altri punti sono individuabili nella mano opposta.

4. Dopo che il vostro compagno ha aperto 1 a colore, voi avete risposto 2 colore forzing manche e l'avversario alla vostra sinistra dichiara un colore nobile o minore a livello 2 (o 3), gli individuate subito il possesso di una possibile sesta nel colore e, se dovete fare l'impasse ad una donna, magari con nove carte nel colore, individuatela con queste deduzioni:

- a. l'intervento vuole indicare una possibile difesa e quindi la probabile presenza di un singolo;
- b. i posti liberi della mano dell'intervento avversario si sono ridotti a 7 (o 6) e quindi la possibilità di un singolo è aumentata.
- c. se l'attaccante è colui che ha interferito ed attacca in un colore diverso dall'interferenza fatta e nel quale voi possedete 7 o 8 carte, fatelo probabilmente corto nella carta d'attacco (se

l'attacco proviene da una carta piccola potrebbe essere un singolo è se proviene da una carta alta, es. 8, potrebbe essere doubleton) ed in questo caso potrebbe avere la donna nel colore di atout a voi mancante.

d. Qualora l'attacco fosse di in un colore di sole 4 o 5 carte in vostro possesso, fatelo abbastanza più lungo, probabilmente potrebbe avere 3 o 4 carte e quindi contate i posti liberi per individuare distribuzioni mancanti in altri colori.

B. Quando giocate un contratto di manche (ma anche dei semplici parziali, anche se è più difficile), dove uno dei due avversari **non é** intervenuto nella licita a livello 1, dovete solo ringraziarlo. Perché?

B1 Probabilmente **non ha** un colore onorato nobile ed 8/+ punti, che poteva essere licitato a livello 1;

B2 Se state giocando un contratto di manche a colore ed attacca con una carta differente da un onore, probabilmente non possiede una sequenza di AR o KQ o QJ10 o QJ9. Se la possiede potrebbe essere solo in colore da voi

licitato.

Siete in attacco in un contratto a S.A.

Qualsiasi intervento avversario o, nel silenzio avversario, con un attacco in 'busso' dove voi avete un solo fermo sicuro (es. Axx) in un colore non dichiarato, lasciate passare fino al taglio delle comunicazioni e poi ... avete ben individuato il giocatore avversario definito 'pericoloso' ovvero colui che ha attaccato. Questi non dovrà più entrare in presa per nessun motivo; vietato fare inpassse dove la presa potrebbe farla l'avversario 'pericoloso'. Ovviamente se facendolo dall'altra parte il vostro risultato non cambia .. occorre consultare la dea bendata !!

DIFESA

Se nel gioco in attacco con l'esperienza che avete accumulato iniziate a raggiungere gli obiettivi programmati, scordatevi che questo possa accadere nel gioco di difesa, in quanto molto, ma sottolineo molto, più difficile.

La prima cosa da fare, dopo l'attacco (vostro o del compagno) è cercare di contare i punti, del

vostro compagno, iniziando da quelli del morto e proseguendo con quelli del dichiarante (questo avviene dalla licitazione es. mano bilanciata debole, media, forte, dall'eventuale rever) e terminando con i propri. Questo vi aiuterà nel prendere le giuste decisioni qualora entrate in presa con uno dei vostri Onori.

La difesa nel gioco a colore

Qui vi fornisco il mio modo di giocare, da verificare con gli insegnamenti ricevuti, che, risultando diversi, potreste preferire.

ATTACCO

Quando non attacco di onore, io preferisco attaccare segnalando subito il numero di carte in mio possesso, usando la tecnica che con la più piccola possiedo numero di carte dispari e, viceversa, con una media o alta, possiedo un numero di carte pari. Questo è importante perché dalla licita avversaria il compagno può comprendere quante carte ha il dichiarante nel seme di attacco..

La difesa nel gioco a S.A.

Io preferisco attaccare nella quarta carta del colore scelto. Quando dopo l'attacco il morto

inserisce una carta che non si può superare, date il conto delle vostre carte, così da aiutare il compagno che ha attaccato.

Quando si attacca di onore, ed il morto a solo scartine, dovete fare questa valutazione:

a. Se l'attacco viene da un onore A o K o Q, date il conto.

b. Se l'attacco viene da un onore Q o J ed avete un onore superiore, dovete valutare se superarlo o dare una carta che segnali il conto; su questo caso occorre valutare la lunghezza del colore del proprio compagno e, non ci sono regole !!

Un'altra regola su apertura avversaria 1 fiori con almeno 3 carte (molte volte questa regola vale anche con 1 fiori 2/+ carte) con contratto finale a SA con dichiarante l'apertore: valutate sempre se attaccare nel colore di quadri anche se solo terzo, magari Kxx o Qxx, soprattutto quando altri attacchi non vi sembrano buoni !!

LICITA

In questo testo non si parla di licita: questa deve essere una intesa di coppia e si impara solo

dopo tante e tantissime smazzate con il proprio partner.

DEDUZIONI FINALI

A.

Contare la distribuzione nella mano dell'avversario solo per divertimento è probabilmente una novità per voi. Questo fatto condurrà probabilmente a esitazioni inutili che ritarderanno il gioco e seccheranno gli avversari (che si domanderanno a cosa pensavi !!).

Poi impiegherai questa tecnica utilissima sempre e non solo quando ne avrai bisogno. Risulterà utilissima normalmente in contratti facili e difficili, ma anche quando penserete di aver mancato uno slam, state all'erta: siete sicuri di realizzare il contratto raggiunto ? o forse è meglio pensare se ci sono analisi che vi fanno realizzare il contratto quasi al 100 %.

Tanti anni fa giocando un torneo a formula mitchell, il mio compagno vedendo la mia mano che avevo esposto come "morto", prima di giocare, mi rimproverò per non avere chiamato il

grande slam, ma solo il piccolo slam: risultato 6.... meno una

B

Siete terzi di mano ed il vostro compagno è passato, colui che sta alla vostra destra è passato e voi vi trovate con un buon palo nobile e 9-11 punti: aprite di uno nobile, con la convenzione che il vostro partner con mano interessante nel vostro colore risponda 2 fiori con il significato di chiedere se avete aperto con l'apertura o con soli 9-11 punti, al fine di evitare di licitare 3 colore invitante ed andare sotto perché poveri di punteggio adeguato. Inoltre, qualora il vostro avversario quarto di mano raggiunga con opportuna licita un contratto: a. guiderà il vostro compagno ad attaccare probabilmente nel vostro colore; b. renderà difficile individuare correttamente per il vostro avversario i punti in vostro possesso.

CONCLUSIONE

Il sottoscritto ormai vecchio e con 50 anni di esperienza di bridge, ha sempre un libro di

bridge sul comodino e spesso legge almeno una smazzata al giorno per tenere sveglia la propria mente e, quando ho terminato di leggere la biblioteca (la mia contiene circa 15 libri di tecnica di gioco) ricomincio dal primo libro che ho letto !! E ... non ho ancora smesso di leggere e non sempre riesco a realizzare i contratti che il libro propone, nonostante lo abbia letto 5 o 6 volte !!!

Io leggo bridge da 50 anni e leggerò bridge fino a quando non sarò "campione del mondo"!!!

MODI DI DIRE (da ricordare sempre):

A. "I barrage deboli sono delle spade non affilate"

Quando si raggiunge un contratto interessante dopo un barrage...

Un barrage che sappiamo molto debole (per esempio fatto da colui che è terzo di mano) è come "una spada non affilata" !! Così diceva Reese... (tradotto da Ferrando), perché consente di individuare facilmente le

distribuzioni dei colori nelle mani dei difensori, utilizzando la tecnica dei "posti liberi".

B. "Con due Assi ed un Re si apriva nel '33"

Negli anni fra le due guerre mondiali, ovvero ai tempi di Ely Culbertson, l'apertura doveva avere tre prese difensive che erano rappresentate spesso da almeno due Assi ed un Re: il detto (coniato dal sottoscritto) va quindi utilizzato anche nel bridge moderno ovvero: con due Assi ed un Re aprite pure la licitazione, lo facevano i maestri che hanno portato al successo il gioco del bridge !!

BUON BRIDGE

Riccardo Lenzi